



Primo Piano - ONU: Meloni, mai tanti conflitti dai tempi della 2° Guerra Mondiale

New York (USA) - 25 set 2025 (Prima Pagina News) La violazione delle regole, da parte di un membro permanente del consiglio di sicurezza, ha innescato un meccanismo di reazione a catena. Dopo il 25 febbraio del 2022, quando la Russia ha aggredito l'Ucraina, vi è stato un proliferare di conflitti, a cominciare dall'attacco di Hamas contro Israele che, inizialmente ha reagito legittimamente, poi la reazione è andata ben oltre il principio di proporzionalità della risposta all'offesa

E' un mondo assolutamente differente di quello di 80 anni fa, quando è nata l'ONU. C'erano 51 nazioni alla sua nascita, oggi ve ne fanno parte quasi a totalità degli Stati del mondo. L'ONU è riuscita nel suo intento di tutelare la Pace? Stiamo assistendo al più alto numero di conflitti dalla fine della 2° guerra mondiale. Una Terza guerra mondiale combattuta a pezzi, come disse Papa Francesco. Questo è dovuto alla violazione sistematica delle regole. La Russia, uno membro permanente del consiglio di sicurezza dell'ONU, ha deliberatamente violato l'articolo 2 dello statuto dell'ONU, aggredendo deliberatamente, il 24 febbraio 2022, un altro Stato al fine di annetterne i territori. Una palese violazione delle regole che ha aperto la strada anche ad altri conflitti, mi riferisco per esempio a quello del 7 ottobre 2023 con l'aggressione che Hamas ha condotto contro Israele, provocando una reazione che, inizialmente sembrava legittima e comprensibile ma, che poi si è trasformata in una reazione spropositata. Ogni reazione deve avere una sua proporzionalità. Così il presidente del consiglio dei ministri italiano, Giorgia Meloni, intervenendo all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

di Renato Narciso Giovedì 25 Settembre 2025